

UN SALTO OLTRE LA VERITÀ. Perché tolleriamo i leader che infrangono le regole?

Padova, 7 novembre 2026. L'Aula Magna di Palazzo Bo era gremita per l'incontro con **Stephan Lewandowsky,** psicologo cognitivo e professore all'Università di Bristol, tra i massimi esperti mondiali di memoria, disinformazione e diffusione delle false credenze. A moderare l'incontro **Sergio Della Sala**, presidente emerito di CICAP e neuroscienziato dell'Università di Edimburgo.

Durante l'incontro odierno, Lewandowsky ha presentato le sue più recenti ricerche, mostrando come la crescente tolleranza verso la disonestà e la violazione delle norme non scritte rappresenti una minaccia per la democrazia.
Lewandowsky ha portato **come esempio il recente declino democratico negli Stati Uniti d'America**, individuandone le cause principali nella disinformazione e nella violazione delle norme da parte delle élite politiche e nella figura del cosiddetto "bugiardo autentico".

Dai suoi studi è emerso che la disinformazione rappresenta uno dei rischi principali per la democrazia. A minare le istituzioni non sono soltanto le notizie false in sé, ma anche chi mente venendo percepito come sincero. Lewandowsky cita il Presidente degli Stati Uniti, Donald Trump, come emblema di questa dinamica: la sua capacità risiede nel violare le convenzioni del linguaggio politico, trasformando l'incorrettezza in presunta autenticità. "*L'onestà si fonda su due dimensioni fondamentali",* spiega lo psicologo, *"la prima richiede l'evidenza, si basa sui fatti ed è il pilastro su cui si dovrebbe basare la democrazia. La seconda è definita onestà del popolo, in cui una persona viene considerata onesta perché appare sincera in ciò che comunica*. *Quando un leader riesce a far passare l'autenticità sopra la verità dei fatti convince tutti della sua buona fede a prescindere dalla falsità delle sue affermazioni*".

"*Il cuore della regressione democratica è la violazione delle norme da parte delle élite politiche"*. In un esperimento condotto dallo stesso autore, i partecipanti sono stati divisi in due gruppi: chi ritiene che l'onestà coincida con l'accuratezza dei fatti e chi la identifica con il dire sempre ciò che si pensa. "*Il punto cruciale*", prosegue Lewandowsky, "*è che di fronte alla violazione delle norme democratiche, la tolleranza diminuisce da parte di entrambi i gruppi. Questo dimostra che l'onestà può essere interpretata in modi diversi, ma che l'accuratezza delle informazioni e la sincerità sono entrambe componenti imprescindibili*".



"Qual è la panoramica finale? La notizia positiva è che la regressione democratica non è irreversibile", conclude lo psicologo, *"ma può essere invertita attraverso la mobilitazione di massa e il rifiuto di atteggiamenti antidemocratici*".

Il CICAP Fest e il CICAP Fest EDU sono promossi dal **CICAP**, la direzione scientifica e organizzativa è a cura di **Frame - Divagazioni scientifiche,** con il patrocinio di **ESA - European Space Agency** e di **Consiglio Nazionale delle Ricerche**; sono copromotori l'**Università di Padova**, il **Comune di Padova**, la **Provincia di Padova**, la **Camera di Commercio di Padova** e **Venicepromex**; è realizzato con la collaborazione istituzionale del **Parlamento europeo a Milano**, con il contributo di **Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo; Confindustria Veneto Est** è partner istituzionale. Sono partner **AcegasApsAmga**, **auxiell, BPER, Coop Alleanza 3.0** e **Federchimica**; **Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro ETS, Fondazione Diasorin ETS, Fondazione Pezcoller per la ricerca sul cancro** e **Fondazione Umberto Veronesi ETS**, **Humanitas University**, **Museo della Natura e dell'Uomo** e **Orto botanico dell'Università di Padova**, **MUSME** sono partner scientifici; **Feltrinelli Librerie** è partner culturale; **Converso** è sponsor tecnico; **24Ore Podcast, Focus**, **Il Mattino di Padova**, **Il Bo Live - Università di Padova** sono media partner. Il CICAP Fest è nato nel 2018 da un'idea di **Massimo Polidoro**, giornalista e scrittore, tra i fondatori con **Piero Angela** del CICAP.

Cos'è il CICAP?
Oggi una Fondazione, il CICAP, "Comitato Italiano per il Controllo delle Affermazioni sulle Pseudoscienze", nasce nel 1989 per iniziativa di Piero Angela e di un gruppo di scienziati, intellettuali e appassionati, per promuovere un'indagine scientifica e critica nei confronti delle pseudoscienze, del paranormale, dei misteri e dell'insolito, con l'obiettivo di diffondere la mentalità scientifica e lo spirito critico. Il CICAP, oggi presieduto dal Prof. Lorenzo Montali, svolge un'attività costante di formazione e divulgazione, con incontri, convegni, pubblicazioni e corsi di formazione.

cicapfest.it
Facebook @cicap.org
Instagram @cicap_it
X @cicap
Telegram @cicap

Ufficio Stampa CICAP Fest
Edimill media
Elisa Carlone +39 329 1910763, elisa.carlone@edimill.it
Elisa Montanucci +39 346 0045464, elisa.montanucci@edimill.it
Valentina Tosti +39 392 9041364, valentina.tosti@edimill.it
media@edimill.it



---

cicap.org
Ufficio stampa CICAP
Serena Pescuma
ufficiostampa@cicap.org